



COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 77

della Giunta comunale

OGGETTO: Lavori di " realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi parzialmente finanziati dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU PNRR, M5 " coesione e inclusione " - C2 " infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore " - linea di investimento 1.2 sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno ". ATTO DI RICONDUCIBILITA' - CUP C44H22000500006

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **diciassette** del mese di **giugno**, alle ore 08.15, in modalità mista, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Campestrin Daniela - Sindaco
2. Campestrini Ivan - Vicesindaco
3. Penasa Vittorio - Assessore
4. Rampelotto Alessandra - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Vicesegretario Comunale Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Campestrin Daniela, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Lavori di " realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi parzialmente finanziati dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU PNRR, M5 " coesione e inclusione " - C2 " infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore " - linea di investimento 1.2 " sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno ". ATTO DI RICONDUCIBILITA' - CUP C44H22000500006

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- Il Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 ha istituito uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR")
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 241/2021 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021
- in data 22 dicembre 2021 sono stati sottoscritti gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'art. 8, del suddetto d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, stabilisce che ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 – ha l'obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:
 - a)** Investimento 1.1. - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti; interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
 - b)** investimento 1.2. - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
 - c)** Investimento 1.3. - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.
- il decreto direttoriale 9 dicembre 2021, n. 45, così come modificato da decreto direttoriale 28 gennaio 2022, n. 1, adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e prevede progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non

autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il decreto direttoriale 15 febbraio 2022, n. 5 adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;
- in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 - Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022, agisce in qualità di ambito unico;
- in data 31 marzo 2022 sempre la Provincia autonoma di Trento ha presentato tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 e relative categorie di sub-investimento - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022
- in particolare, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 6 progetti afferenti all'Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità, ciascuna con un numero di beneficiari previsto pari a 7, e con un un finanziamento previsto pari a euro 715.000,00 per un totale complessivo di euro 4.290.000,00;
- il decreto direttoriale 9 maggio 2022, n. 98, così come modificato dal decreto direttoriale 20 maggio 2022, n. 117, approva gli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, in base al quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i progetti proposti;
- con la nota 26 luglio 2022, n. 6855 della Direzione generale per la Lotta alla povertà e Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa alla “Linea di investimento 1.2 è stato chiarito che i beneficiari dei due gruppi appartamento di sei persone possono essere alloggiati esclusivamente negli immobili oggetto degli interventi di ristrutturazione e domotizzazione a carico dei progetti, che il finanziamento per progetto di € 715.000,00 è previsto nel caso di un numero pari a dodici beneficiari e che lo stesso sarà nel caso riproporzionato in funzione del numero di beneficiari effettivi;
- in data 29 luglio 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, 6 proposte progettuali di intervento da realizzarsi entro il 30 giugno 2026, relative all'Investimento 1.2, finalizzate a favorire percorsi di autonomia per le persone con disabilità, corredate di un cronoprogramma e di un piano finanziario con l'indicazione degli importi e dei beneficiari dei singoli progetti così come aggiornati alla luce della nota di cui al paragrafo precedente, per un valore complessivo pari ad Euro 2.799.258,77;
- in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000500006, allegata all'accordo sottoscritto, si riferisce all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, dalla Comunità Valsugana e Tesino e dalla Comunità del Primiero, avente un numero di beneficiari previsto pari a 5 e un finanziamento previsto pari a Euro 297.516,66;
- in data 26 agosto 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i 6 Accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, art. 5, comma 6 (di seguito Accordi) per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità, già sottoscritti dall'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con deliberazione di Giunta provinciale 26 agosto 2022, n. 1500, avente ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” e la deliberazione di Giunta provinciale 26 agosto 2022, n. 1501 avente ad oggetto “Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della l.p. 7/1979 e del d.lgs. 118/2011, sono stati istituiti, i capitoli di entrata 319970 per i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e 346600 per il contributo agli investimenti da amministrazioni centrali, nonché i capitoli di uscita 402045 per la parte corrente e 402054 per la spesa in conto capitale, dedicati alle risorse del PNRR - M5C2-INT.1.2;
- con deliberazione della Giunta provinciale 30 settembre 2022, n. 1746 è stato approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art.5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione delle azioni indicate nella proposta progettuale della Provincia autonoma di Trento a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di

intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, e in particolare per l'implementazione dell'investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità- M5C2;

- in data 5 ottobre 2022 è stato sottoscritto dalla Provincia l'accordo sopra citato con l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS;
- con nota protocollo **1234** del **23/03/2022**, la Comunità Valsugana e Tesino, comunicava che ai fini di poter beneficiare dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rientranti nella Missione 5 “Coesione e Inclusione”, era stato richiesto a ciascuna Comunità di Valle e ai Comuni di Trento e di Rovereto di indicare entro **23 marzo 2022** la presenza sul proprio territorio di eventuali strutture in disponibilità di enti pubblici (anche non territoriali) da destinare agli interventi del PNRR previsti nelle singole linee di attività¹;
- in risposta a quanto sopra, con nota protocollo **1664** del **27/04/2022**, l'Amministrazione chiese all'allora Commissario della Comunità di Valle Valsugana e Tesino la possibilità di poter accedere al finanziamento per l'iniziativa relativa alla riqualificazione/riconversione del complesso ex Scuola Elementare di Torcegno, al fine di poter utilizzare detto immobile quale centro per disabili;
- alla luce di quanto sopra, per poter procedere con la programmazione prefissata ed accertare la fattibilità dell'intervento, con delibera di Giunta n. **99** del **07 dicembre 2022** veniva affidato all'Arch **Zambotti Cesare** dello studio associato **SerTec** l'incarico per la redazione di un progetto preliminare;
- in data **12.12.2022** prot. n. **5162** è stato presentato dall'incaricato il progetto summenzionato avente ad oggetto “ **realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi finalizzati dal PNRR, missione 5 - coesione e inclusione - componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - linea di investimento 1.2 sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno** ” redatto in data **novembre 2022** e per una spesa complessiva di **€ 170.574,90** dei quali **€ 130.738,52** per lavori ed **€ 39.836,38** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- detto progetto prevede sostanzialmente la realizzazione all'interno di una parte dei volumi dell'ex scuola elementare, di alcuni spazi da adibire a centro socio - educativo per persone disabili secondo quanto previsto dal bando PRNN;
- a conclusione dell'istruttoria della richiesta di finanziamento e dopo la stesura della necessaria convenzione, con nota protocollo **2065** del **11/05/2023** il Dipartimento Salute e politiche sociali, comunicava lo stato d'attuazione e la ripartizione dei fondi PNRR, quantificati per il Comune di Torcegno in complessivi **€ 74.997,51**;
- a copertura della spesa prevista, con delibera della Giunta Provinciale n. **710/2023** viene concessa una quota integrativa ai fondi PNRR a carico PAT per **€ 95.577,39**;
- l'opera essendo parzialmente finanziata con un contributo dell'Unione europea - NEXTGENERATIONEU Missione 5 Componente C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) necessita di specifici adempimenti e più dettagliatamente:
 - indicazione negli elaborati che il progetto è finanziato dall'Unione Europea - Nextgenerationeu PNRR M5C2 (riportare il logo predisposto dall'Unione Europea per gli appalti PNRR https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/;
 - per i progetti di cui alla Misura M5C2, ai fini dell'assolvimento del principio DNSH – “Do No Significant Harm” compilare le check list di verifica e controllo (ex ante ed ex post) pertinenti allegate alla “Guida Operativa per il rispetto di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)” dell'Unità di Missione NG EU del MEF, diramate attraverso la circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 e disponibili al seguente link: <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>; per gli interventi in oggetto, nella compilazione delle check list in questione sono alimentate le schede relative al “Regime 2”;
 - relazione sul rispetto dei principi Do No Significant Harm (c.d. DNSH);
 - dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione PNRR;
 - ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.
- in data **29 marzo 2023**, venne nominato con delibera di giunta n. **28** RUP dei lavori in oggetto il Vicesegretario comunale **dott.ssa Campalini Alessia**;
- successivamente il preliminare è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. **50** del **14/06/2023**;
- conseguentemente, con delibera della Giunta Comunale n. **51** del **14/06/2023** venne affidato all'arch. **Zambotti Cesare** dello studio **SerTec** di **Borgo Valsugana** l'incarico per la redazione del progetto

definitivo, esecutivo, per la prestazione della DL e il Coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori di " **realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi finalizzati dal PNRR, missione 5 - coesione e inclusione - componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - linea di investimento 1.2 sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno**";

- a seguito di detto incarico, in data **15 dicembre 2023** protocollo **2414** il professionista depositava il P.F.T.E. che venne approvato con delibera giuntale n. **71** del **21/06/2024** e il cui quadro economico prospetta una spesa complessiva **€ 170.574,90** dei quali **€ 126.492,69** per lavori (comprensivi **€ 3.482,53** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed **€ 44.082,21** per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con delibera della Giunta Comunale n. **40** del **18/04/2024** venne nominato quale RUP dei lavori in oggetto, il tecnico comunale **geom. Giovannini Corrado**;
- con successiva delibera n. **119** del **22/11/2024** venne incaricato il **dott. Passardi Paolo** per la redazione dello studio di compatibilità corredato dell'allegato C1 (asseverazione della relazione dello studio di compatibilità) dell'intervento in oggetto, documentazione che è stata depositata agli atti al protocollo **5210** del **03/12/2024**;
- con protocollo **5418** del **13/12/2024** venne consegnato dal progettista **Arch. Zambotti Cesare**, il progetto esecutivo;
- con delibera della Giunta Comunale n. **135** del **19 dicembre 2024**, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, venne affidato all'Ing. **Giovanni Amos Poli** l'incarico per la verifica del progetto esecutivo;
- in data **31/01/2025** prot. **452**, venne presentata da parte del progettista tutta la documentazione progettuale, verificata ed approvata dal verificatore **ing. Giovanni Amos Poli** e costituita dai seguenti elaborati disponibili e firmati in formato digitale:

Progetto Architettonico

TA/01 Pianta prospetto e sezioni stato di fatto, di progetto di raffronto, scala 1:100

TA/02 Pianta scala 1:50, particolari costruttivi, scala 1-5, 1:10, abaco dei serramenti

Documenti amministrativi e relazioni

RA/01 Relazione generale-tecnico illustrativa dell'intervento

RA/02 Rilievo fotografico ed estratti urbanistici

RA/03 Computo metrico estimativo opere edili ed impiantistiche

RA/04 Elenco prezzi opere edili ed impiantistiche

RA/05 Elenco prezzi unitari opere edili ed impiantistiche

RA/06 Quadro di incidenza della mano d'opera

RA/07 Quadro economico dell'opera

RA/08 Relazione sul rispetto dei principi DNSH

RA/09 Relazione sul rispetto delle prestazioni ambientali CAM

RA/10 Piano di manutenzione dell'opera

RA/11 Capitolato speciale di appalto: Norme amministrative

RA/12 Capitolato speciale di appalto: Norme tecniche

RA/13 Cronoprogramma dell'opera

Progetto strutture

RS/01 Relazione di calcolo delle strutture

TS/01 Tavola delle strutture

Progetto impianto elettrico

RE/01 Relazione tecnica e quadri elettrici

TE/01 Impianto elettrico, planimetrie e particolari costruttivi

Progetto impianti meccanici

RM/01 Relazione tecnico illustrativa impianti meccanici

TM/01 Tavola impianto climatizzazione invernale

TM/02 Tavola rete idrico-sanitaria e scarichi

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

S01 Piano di sicurezza e coordinamento

S02 Diagramma di Gantt

S03 Analisi e valutazione dei rischi

S04 Computo metrico costi della sicurezza

S05 Fascicolo dell'opera

- con delibera della Giunta Comunale n. **23** del **20/02/2025** venne:

a) approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo nell'importo complessivo di **€ 230.000,00** dei quali **€ 149.488,90** per lavori (compresi oneri sicurezza pari ad **€ 3.694,38** non soggetti a ribasso) ed **€ 80.511,10** per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- b) ribadito che gli elaborati tecnici sottoelencati, disponibili e firmati in formato digitale nonché il Rapporto di verifica prot. **462** del **03/02/2025** e validazione prot. **670** del **14/02/2025** rispondono agli scopi perseguiti dall'Amministrazione Comunale e sono a diretto beneficio della collettività;
- c) stabilito:
- in deroga al combinato art. 50 co.1 del D.lgs.36/2023, come richiamato dall'art.21 co.4 della L.p. 23/1990 e ss.mm. ed intt., di affidare i lavori previo sondaggio informale tra almeno n. 3 imprese ai fini dell'economicità dei lavori, con richiesta d'offerta a ribasso in percentuale (%) sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'ex art 16, c. 3, della L.P. 2/2016
 - di eseguire i lavori di cui trattasi mediante gestione in economia, ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993;
 - di demandare al Responsabile del Settore – Lavori pubblici, in qualità di R.U.P., l'acquisizione del CIG per la gara/sondaggio e la scelta delle ditte da invitare alla procedura di gara/sondaggio informale, nel rispetto dei criteri di rotazione;
 - che il relativo contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblico – amministrativa tenendo conto degli elementi contenuti nel capitolato speciale d'appalto allegato al progetto depositato agli atti di questa amministrazione;
 - la possibilità di provvedere alla consegna anticipata dei lavori dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione dell'eventuale contratto, ai sensi dell'art. 46 della L.P.26/1993 e ss.mm
- d) dato atto che la spesa prevista per l'esecuzione dell'opera è pari a complessivi **€ 230.000,00** e risulta così finanziata:
- **€ 74.997,51** fondi PNRR;
 - **€ 95.577,39** contributo provinciale (delibera della Giunta Provinciale n. 710/2023 quota integrativa ai fondi PNRR);
 - **€ 59.425,10** Con fondi propri di bilancio (variazione bilancio delibera di consiglio n. 8 del 20/02/2025);
- e) che risultano già impegnati con provvedimenti precedenti i seguenti importi:
- **€ 2.679,63** con delibera giuntale n. **99** del **07/12/2022** per la progettazione preliminare dei lavori – capitolo 10163/1 codice 1.03.02.10.001 “;
 - **€ 19.265,12** con delibere della Giunta Comunale n. **51** del **14/06/2023** per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, DL, coord. Sicurezza – capitolo 21040/1 codice 2.02.01.09.001;
 - **€ 1.268,80** con delibera della Giunta Comunale n. **119** del **22/11/2024** per la redazione dello studio di compatibilità – capitolo 21040/1 codice 2.02.01.09.001;
 - **€ 3.017,16** con delibera della Giunta Comunale n. **135** dd. **19/12/2024** per la verifica del progetto esecutivo - capitolo 21040/1 codice 2.02.01.09.001;
 - **€ 203.769,29** con delibera della Giunta Comunale n. **23** del **20/02/2025** al capitolo **21040/1** codice **2.02.01.09.001** esercizio **2025**;
- f) che le spese tecniche/accantonamento R.U.P. previste in progetto e pari ad **€ 2.989,78** trovano accantonamento al capitolo 21040/1 codice 2.02.01.09.001;
- con lettera protocollo n. **903** di data **28/02/2025** tramite piattaforma telematica CONTRACTA è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario previa consultazione di 3 operatori economici ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/93 e art. 16, c. 3 della L.P. 2/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso;
 - con determinazione della Responsabile del Servizio Tecnico n. **28** di data **17/04/2025** si è provveduto all'affidamento dei Lavori di “ **realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi finalizzati dal PNRR, missione 5 - coesione e inclusione - componente 2 - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - linea di investimento 1.2 sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno** ” all'impresa **Cenci Lavori srl** con sede a **Ospedaletto (TN)** in via **Alla Barricata, 14**, C.F./P. IVA **02543100222**, per un importo pari a euro **144.336,57.-** oltre oneri per la sicurezza di euro **3.694,38.-** per un totale pari a euro **148.030,95.-** + I.V.A. al 10 % pari a euro **14.803,09.-** e quindi per complessivi euro **162.834,05**;
 - in data **01.04.2025** è stato stipulato il contratto di appalto in forma pubblico amministrativa repertorio n. **930**, registrato telematicamente il **28.04.2025** al n. **10682 serie 1T**.

Tutto ciò premesso:

Considerato che in tutti gli atti e in tutta la documentazione afferente ai contratti finanziati con il PNRR e il PNC e in particolare per la misura M5C2 Missione 5 “Inclusione e coesione”, Linea di attività 1.2 “percorsi di autonomia delle persone con disabilità “, devono essere riportati:

- le tempistiche di realizzazione delle attività coerenti con le scadenze fissate dalla CID per il conseguimento del milestone e target associati all'intervento;

- il contributo programmato delle attività da realizzare al conseguimento dei milestone e target associati all'intervento;
 - il contributo programmato delle attività da realizzare agli indicatori comuni, laddove pertinenti per l'intervento oggetto di aggiudicazione.
- Considerato che la Provincia autonoma di Trento risulta soggetto attuatore di livello provinciale del progetto presentato ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso n. 1 del 2022 e selezionato e finanziato nell'ambito della Missione 5, componente 2, investimento 1.2, identificato con il Codice Unico Progetto (CUP) n. **C44H22000500006**;
- Considerato altresì che il Servizio Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento svolge le funzioni di ambito territoriale unico nei confronti del Ministero ed esercita le funzioni complessive di gestione e coordinamento generale del progetto CUP n. **C44H22000500006**;
- Visti gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento contenuta nell'accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità alta Valsugana e Bersntol, la Comunità Valsugana e Tesino, la Comunità del Primiero, il Comune Primiero S. Martino di Castrozza e il Comune di Torcegno, e la necessità di integrare alcuni provvedimenti afferenti al progetto CUP **C44H22000500006** - lavori di **realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi parzialmente finanziati dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU PNRR, M5 " coesione e inclusione " - C2 " infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore " - linea di investimento 1.2 " percorsi di autonomia delle persone con disabilità " sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno** con le indicazioni date dal Ministero relativamente a:
- le tempistiche di realizzazione delle attività coerenti con le scadenze fissate dalla CID per il conseguimento dei milestone e target associati all'intervento;
 - il contributo programmato delle attività da realizzare al conseguimento dei milestone e target associati all'intervento;
 - il contributo programmato delle attività da realizzare agli indicatori comuni, laddove pertinenti per l'intervento oggetto di aggiudicazione;

Evidenziato, pertanto, che si rende necessario ricondurre tutti gli atti di cui all'allegato 1, che si intende quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e tutta la documentazione afferente agli stessi, per la realizzazione dei **" realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi parzialmente finanziati dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU PNRR, M5 " coesione e inclusione " - C2 " infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore " - linea di investimento 1.2 " percorsi di autonomia delle persone con disabilità " sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno**;

Dato atto che ai contratti finanziati con il PNRR e il PNC trovano integrale applicazione i commi 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine:

- a) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento

degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali. La mancata produzione della certificazione e della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto-legge;

- c) l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 come specificati nel bando di gara/lettera di invito, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto-legge. L'esecutore dei lavori ha l'obbligo di fornire tutta la documentazione e le informazioni che gli verranno richieste dall'Ente e necessarie ad assolvere gli obblighi in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'opera finanziata nell'ambito e secondo le norme dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR. L'appaltatore, per quanto di sua competenza, è tenuto a realizzare i lavori e condurre il cantiere nel rispetto del principio del Do No Significant Harm – DNSH, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza alcuna pretesa aggiuntiva, nonché alla dimostrazione dell'assolvimento dello stesso, necessario per assicurare l'esito favorevole delle verifiche da parte degli Enti preposti e alle quali è subordinata l'erogazione del contributo PNRR. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria alla prova ex post di rispetto del principio DNSH nonché del contributo all'obiettivo alla mitigazione del cambiamento climatico (tagging climate). In particolare, si rimanda alla Relazione sul rispetto dei principi DNSH allegata al progetto esecutivo PE.R.220.0.05.00. In caso di mancato o parziale rispetto dei principi DNSH, indipendentemente dalla fase in cui ciò avvenga, e fintanto che gli stessi non trovino completo adempimento, l'Amministrazione disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta. Gli atti e i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2ter della L.P. 4 agosto 2021, n. 18, "all'affidamento e all'esecuzione di contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC, si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del D.L. n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica – PFTE. Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statali in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile".

Considerato che l'opera è parzialmente finanziata con un contributo dell'Unione europea - NEXTGENERATIONEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e precisamente:

- ricade nella Missione 5 Componente C2 Intervento 1.2 percorsi di autonomia delle persone con disabilità di cui all'Allegato alla Council Implementing Decision di data 2 maggio 2024 (modifica della CID del 13 luglio 2021);
- la misura PNRR e il relativo accordo mirano a sostenere la realizzazione di percorsi di autonomia per **5 persone** con disabilità. Questi percorsi includono la definizione di progetti individualizzati, l'adattamento delle abitazioni, l'implementazione di sistemi di assistenza a distanza, lo sviluppo di competenze digitali e l'inserimento lavorativo, comprese le opportunità di lavoro a distanza. L'obiettivo principale è garantire l'autonomia e la piena inclusione delle persone con disabilità;
- il raggiungimento dell'obiettivo è fissato indicativamente per il 31/12/2025 come da accordo sottoscritto;
- la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento è compatibile con i target fissati nella Decisione di Implementazione del Consiglio;
- l'opera di cui al presente provvedimento, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo, nell'ambito della linea di attività 1.2 – **percorsi di autonomia per persone con disabilità**, fissato ai sensi dell'accordo nel numero di **5 beneficiari** sostenuti dal progetto;
- l'intervento progettato è classificabile in Regime 2, rispetto all'obiettivo di "mitigazione dei cambiamenti climatici", pertanto si limiterà a " non arrecare danno significativo ", rispettando i principi

- del DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- l'intervento rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - l'intervento assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sottoscritti con Accordo di Concessione di Finanziamento, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
 - per l'intervento sono escluse le seguenti attività:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori;
 - attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Precisato inoltre che è previsto per l'esecutore l'onere di:

- rispettare i principi trasversali: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali, disabilità, inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti (cd "doppio finanziamento").

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".

Visto l'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 commi 3, 3bis, 4 e 6 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Visti gli articoli 1 e 2-ter della L.P. 4 agosto 2021 n. 18 per quanto attiene alle opere finanziate con risorse PNRR E PNC.

Vista la L.P. 26/93 e ss.mm. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti" e in particolare l'art. 46 bis.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. – Trento - Provincia Autonoma - Regolamento di attuazione della Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici".

Visto il D.Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990."

Vista la L.P. 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" (nella versione vigente alla data del 30 giugno 2023);

Vista la L.P. 8 agosto 2023, n. 9.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 dd. 19/12/2024 con la quale sono stati approvati il DUP 2025-2027, bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 dd. 16/01/2025 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2025-2027 (competenza e residui);

VISTO il parere espresso preventivamente ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Tecnico comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Segretario Comunale, vista l'assenza del Responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

VISTA la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

VISTO la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per poter assolvere quanto prima agli adempimenti previsti;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di dare pronta attuazione al procedimento amministrativo;

D E L I B E R A

1. di considerare la premessa e tutti gli atti nella stessa richiamati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attestare la riconducibilità di tutti gli atti di cui alle premesse richiamati, e di tutta la documentazione afferente agli stessi, nell'ambito del progetto dei lavori di " **realizzazione alloggio da utilizzare nei percorsi di autonomia per persone con disabilità, nell'ambito degli interventi parzialmente finanziati dall'Unione Europea - NEXTGENERATIONEU PNRR, M5 " coesione e inclusione " - C2 " infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore " - linea di investimento 1.2 " percorsi di autonomia delle persone con disabilità " sulla p.ed. 4 c.c. Torcegno " CUP C44H22000500006** ", a valere su risorse PNRR, alle condizionalità relative alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Linea di attività 1.2 percorsi di autonomia delle persone con disabilità e di integrare la documentazione di cui all'allegato 1, con i seguenti principi:
 - ✓ nei contratti finanziati con il PNRR e il PNC trovano integrale applicazione i commi 3, 3bis, 4 e 6 dell'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine:
 - a) ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione

appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto legge, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

- b) ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali. La mancata produzione della certificazione e della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto-legge;

- c) l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 come specificati nel bando di gara/lettera di invito, comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 del predetto decreto-legge. L'esecutore dei lavori ha l'obbligo di fornire tutta la documentazione e le informazioni che gli verranno richieste dall'Ente e necessarie ad assolvere gli obblighi in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'opera finanziata nell'ambito e secondo le norme dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR. L'appaltatore, per quanto di sua competenza, è tenuto a realizzare i lavori e condurre il cantiere nel rispetto del principio del Do No Significant Harm – DNSH, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza alcuna pretesa aggiuntiva, nonché alla dimostrazione dell'assolvimento dello stesso, necessario per assicurare l'esito favorevole delle verifiche da parte degli Enti preposti e alle quali è subordinata l'erogazione del contributo PNRR. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria alla prova ex post di rispetto del principio DNSH nonché del contributo all'obiettivo alla mitigazione del cambiamento climatico (tagging climate). In particolare, si rimanda alla Relazione sul rispetto dei principi DNSH allegata al progetto esecutivo PE.R.220.0.05.00. In caso di mancato o parziale rispetto dei principi DNSH, indipendentemente dalla fase in cui ciò avvenga, e fintanto che gli stessi non trovino completo adempimento, l'Amministrazione disporrà la sospensione di tutti i pagamenti senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni di sorta. Gli atti e i documenti relativi all'opera pubblica in questione devono riportare la dichiarazione "finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU" e negli stessi deve essere valorizzato l'emblema dell'Unione europea. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 2ter della L.P. 4 agosto 2021, n. 18, "all'affidamento e all'esecuzione di contratti pubblici da parte delle amministrazioni aggiudicatrici previste dall'articolo 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR e del PNC, si applicano gli articoli 47, 47 quater, 48, 50 e 53, commi 1 e 2, del D.L. n. 77 del 2021, nonché la disciplina statale relativa alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica – PFTE. Quando le disposizioni richiamano l'applicazione di altre disposizioni statale in materia di contratti pubblici i rinvii si intendono riferiti all'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, in quanto compatibile".

- ✓ l'opera è parzialmente finanziata con un contributo dell'Unione europea - NEXTGENERATIONEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e precisamente:
precisamente:

- ricade nella Missione 5 Componente C2 Intervento 1.2 percorsi di autonomia delle persone con disabilità di cui all'Allegato alla Council Implementing Decision di data 2 maggio 2024 (modifica della CID del 13 luglio 2021);
 - la misura PNRR e il relativo accordo mirano a sostenere la realizzazione di percorsi di autonomia per **5 persone** con disabilità. Questi percorsi includono la definizione di progetti individualizzati, l'adattamento delle abitazioni, l'implementazione di sistemi di assistenza a distanza, lo sviluppo di competenze digitali e l'inserimento lavorativo, comprese le opportunità di lavoro a distanza. L'obiettivo principale è garantire l'autonomia e la piena inclusione delle persone con disabilità;
 - il raggiungimento dell'obiettivo è fissato indicativamente per il 31/12/2025 come da accordo sottoscritto;
 - la realizzazione dell'intervento di cui al presente provvedimento è compatibile con i target fissati nella Decisione di Implementazione del Consiglio;
 - l'opera di cui al presente provvedimento, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo, nell'ambito della linea di attività 1.2 – **percorsi di autonomia per persone con disabilità**, fissato ai sensi dell'accordo nel numero di **5 beneficiari** sostenuti dal progetto;
 - l'intervento progettato è classificabile in Regime 2, rispetto all'obiettivo di "mitigazione dei cambiamenti climatici ", pertanto si limiterà a " non arrecare danno significativo ", rispettando i principi del DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
 - l'intervento rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - l'intervento assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sottoscritti con Accordo di Concessione di Finanziamento, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
 - per l'intervento sono escluse le seguenti attività:
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori;
 - attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- ✓ per l'esecutore è previsto l'onere di:
- rispettare i principi trasversali: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali, disabilità, inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
 - assumere in fase di esecuzione le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
 - ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
 - obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti (cd "doppio finanziamento").
3. Di dare atto che con il presente progetto identificato dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000500006, si riferisce all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, dalla Comunità Valsugana e Tesino e dalla Comunità del Primiero, avente un numero di beneficiari previsto pari a 5 e un finanziamento previsto pari a Euro 297.516,66 e che il Comune di Torcegno collabora al raggiungimento del target fissato;
4. di dare altresì atto che con riguardo al presente provvedimento;

- non sussistono nei confronti della Responsabile Unica del Progetto cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e cause di incompatibilità, non avendo questi segnalato per iscritto al Responsabile di Servizio l'obbligo di astenersi con i relativi motivi;
 - non sussistono nei confronti del personale che ha preso parte alla procedura cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e cause di incompatibilità, non essendo pervenute al Responsabile di Servizio dichiarazioni di astensione con i relativi motivi;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per poter avviare quanto prima la procedura di affidamento dei lavori;
6. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera a), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) di dare evidenza che, in materia di aggiudicazione di appalti, si applica la tutela processuale di cui all'art. 8 del D.Lgs. 20 marzo 2010, n.53 e quindi il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è ridotto a 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Campestrin Daniela

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).